

COMUNE DI FALERNA

Provincia di Catanzaro

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

VERBALE N. 12 DEL 26.05.2026

OGGETTO: Determinazione n. 61 del 05/05/2026 (R.G. n. 286/2026) — Costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2026, ai sensi degli artt. 58 del CCNL 23.02.2026 e 79 del CCNL 16.11.2022, con applicazione dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025.

ESAMINATI

Il Revisore dei Conti ha esaminato i seguenti atti e documenti, trasmessi dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Bruno Giorgi:

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 61 del 05/05/2026 (R.G. n. 286/2026), avente ad oggetto la Costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2026;
 - il Verbale n. 2 del 04.05.2026 della Delegazione Trattante, relativo all'attivazione del confronto sindacale e all'accordo sull'incremento del Fondo ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025 (Decreto PA);
 - il prospetto di costituzione del Fondo (allegato alla determinazione), comprensivo del quadro delle risorse fisse, delle risorse variabili, delle decurtazioni, del raffronto con il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, e del calcolo dell'incidenza ai fini del rispetto del tetto del 48% previsto dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 31/03/2026, recante gli indirizzi per la costituzione della parte variabile del Fondo 2026;
 - la deliberazione di C.C. n. 6 del 17/03/2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.
-

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Fondo delle Risorse Decentrate è costituito annualmente dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi degli artt. 58 del CCNL 23.02.2026 e 79 del CCNL 16.11.2022. La sua certificazione da parte dell'Organo di Revisione è resa obbligatoria dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001. La normativa rilevante ai fini del presente parere comprende:

Art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017: il trattamento accessorio complessivo non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016 (cd. "blocco 2016").

Art. 33, commi 1, 1-bis e 2, D.L. 34/2019 (conv. L. 58/2019): adeguamento del limite pro-capite in caso di variazione del personale rispetto al 31/12/2018.

Art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 (conv. L. 69/2025 — Decreto PA): facoltà di incrementare il Fondo in deroga al limite del 2016, sino al conseguimento di un'incidenza della componente stabile (maggiorata della remunerazione delle EQ) non superiore al 48% della spesa per stipendi tabellari dell'anno 2023, previa asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio da parte dell'Organo di Revisione.

Art. 60, CCNL 23.02.2026: riduzione definitiva del Fondo per il parziale conglobamento dell'indennità di comparto nello stipendio tabellare.

Art. 58, CCNL 23.02.2026: incremento della parte stabile dello 0,14% del monte salari 2021 a valere dal 2024, e integrazione della parte variabile (0,22% del monte salari 2021).

VERIFICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO

1. Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Voce	Importo (€)
Risorse storiche — importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 2018 (A)	47.751,00
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 — RIA e assegni ad personam (sogg. limite) (a)	840,84
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 — Rivalutazione PEO	617,00
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 — € 83,20/dip. a valere dal 2019	2.662,00
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 — € 84,50/dip. a valere dal 2021	2.112,50
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 — Rivalutazione PEO	1.404,55
Art. 79 c. 1-bis CCNL 2022 — Differenze stipendiali B3-B1 e D3-D1	4.557,21
Art. 58 c. 1 CCNL 2026 — 0,14% Monte Salari 2021 dal 2024	519,76
Art. 14 c. 1-bis D.L. 25/2025 — incremento in deroga	25.000,00
Totale incrementi stabili NON soggetti al limite (b)	36.873,02
Art. 60 CCNL 2026 — Decurtazione indennità di comparto (c1 — sogg. limite)	– 1.655,60
Quota art. 14 c. 1-bis destinata alle EQ — contrattata (c2 — non sogg. limite)	– 12.000,00
TOTALE RISORSE FISSE soggette al limite (A + a – c1)	46.936,24
I — TOTALE RISORSE FISSE (A + a + b – c1 – c2)	71.809,26

2. Risorse variabili

Voce	Importo (€)
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 — 0,22% Monte Salari 2018, quota anno 2026	894,00
Art. 58 c. 2 CCNL 2026 — 0,22% Monte Salari 2021, quota anno 2026	421,17
Art. 58 c. 2 CCNL 2026 — 0,22% Monte Salari 2021, recupero UNA TANTUM 2025	421,17
Art. 58 c. 1 CCNL 2026 — 0,14% Monte Salari 2021, recupero UNA TANTUM 2024-2025	1.039,52
II — TOTALE RISORSE VARIABILI (tutte non soggette al limite)	2.775,86

3. Quadro riepilogativo — Fondo complessivo 2026

Voce	Importo (€)
III — Totale fondo prima delle decurtazioni (I + II)	74.585,12
Decurtazione per superamento limite 2016 (h)	– 840,84
IV — Totale fondo soggetto al limite dopo le decurtazioni	46.095,40
V — TOTALE FONDO (incluse voci non sogg. al limite)	73.744,28

4. Verifica limite art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 — Confronto 2016/2026

Componente	Anno 2016 (€)	Anno 2026 (€)
Fondo risorse decentrate sogg. al limite (al netto decurtazione comparto)	46.095,40	46.095,40
Integrazioni fondo non soggette al limite	—	27.648,88
Indennità di Posizione e Risultato EQ	22.200,00	22.200,00
Integrazioni EQ non soggette al limite	—	24.129,20
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 D.Lgs. 75/2017	68.295,40	68.295,40
TOTALE INCLUSE QUOTE NON SOGGETTE AL LIMITE	68.295,40	120.073,48

Il Revisore prende atto che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 risulta rispettato per la componente soggetta al vincolo (€ 46.095,40 pari al limite 2016 rideterminato). Il superamento del limite grezzo (€ 840,84) è stato correttamente decurtato dalla voce soggetta al blocco.

5. Verifica applicazione art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 — Decreto PA

Parametro	Valore
Spesa stipendi tabellari aree professionali anno 2023	€ 332.366,84
Incidenza massima consentita (tetto)	48%
Valore massimo della deroga consentita	€ 159.536,08
Componente stabile del Fondo 2026	€ 59.624,02
Remunerazione incarichi di EQ 2026	€ 45.859,20
Totale ai fini del calcolo del 48%	€ 105.483,22
Margine residuo in deroga	€ 54.052,86
Incremento effettivamente applicato (art. 14 c. 1-bis)	€ 25.000,00
RISPETTO DEL TETTO DEL 48% — ESITO	VERIFICATO

VALUTAZIONI DEL REVISORE DEI CONTI

Alla luce della documentazione esaminata, il Revisore dei Conti formula le seguenti valutazioni:

1. Conformità normativa. La determinazione di costituzione del Fondo risulta formalmente conforme alla disciplina contrattuale vigente (artt. 58 e 79 CCNL 23.02.2026 e 16.11.2022) e alle disposizioni legislative applicabili. Sono stati correttamente recepiti gli effetti del CCNL 23.02.2026, con particolare riguardo alla riduzione definitiva per il parziale conglobamento dell'indennità di comparto nello stipendio tabellare (art. 60) e all'incremento dello 0,14% del monte salari 2021 (art. 58, comma 1).

2. Rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017. La verifica effettuata conferma che il totale delle risorse soggette al vincolo del 2016 (€ 46.095,40) è pari al limite rideterminato, con corretta applicazione della decurtazione di € 840,84 per il superamento della soglia. Le voci escluse dal limite sono adeguatamente identificate e documentate nel prospetto allegato.

3. Applicazione dell'art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025 (Decreto PA). Il Revisore prende atto che l'incremento del Fondo per € 25.000,00, di cui € 13.000,00 destinati al fondo del personale ed € 12.000,00 al trattamento accessorio delle EQ, è stato adottato a seguito di apposito accordo di contrattazione (Verbale n. 2 del 04.05.2026), nel rispetto delle condizioni di legge: rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019, e incidenza della componente stabile maggiorata delle EQ (€ 105.483,22) non superiore al 48% della spesa tabellare 2023 (€ 159.536,08), con margine residuo di € 54.052,86. Con il presente parere, l'Organo di Revisione assevera il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio ai fini e per gli effetti di cui all'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025.

4. Equilibrio di bilancio e copertura finanziaria. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa e ha verificato il rispetto dei vincoli di spesa di personale ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della Legge 296/2006. Il numero di dipendenti in servizio nel 2026 (15,17 unità) risulta inferiore al dato 2018 (20,64 unità), pertanto non si applica l'adeguamento pro-capite di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019.

5. Recupero una tantum. I recuperi una tantum relativi alle annualità 2024 e 2025 (art. 58, comma 1, CCNL 2026 — € 1.039,52; art. 58, comma 2 — € 421,17) sono stati correttamente inseriti nelle risorse variabili non soggette al limite, in conformità con le disposizioni contrattuali e con il richiamo all'art. 1, comma 121, L. 207/2024.

6. Contrattazione decentrata integrativa. Il presente Fondo è certificato in attesa della definizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la sessione negoziale 2026-2028, nel rispetto delle procedure previste dal D.Lgs. 165/2001 e dai CCNL vigenti. La distribuzione delle risorse al personale potrà avvenire esclusivamente previa sottoscrizione del CCDI e successivo parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Il Revisore dei Conti attesta, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, la conformità della costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2026 alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Il Revisore dei Conti
d.ssa Stefania De Lorenzo